



*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

## **Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE SCRITTA n. 1346 del 28 marzo 2022**

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Marco Vincenzi

### **INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA**

**Oggetto: richiesta di tutela per gli ortisti storici della “ Valle Fontana ”, Roma Municipio XIV**

#### **PREMESSO CHE**

Io scrivente ha ricevuto diverse segnalazioni da parte degli ortisti storici circa alcune disparità di trattamento subite rispetto a coloro i quali è stata data la possibilità di consorziarsi in cooperative;

l'area in oggetto è una incisione valliva piroclastica e può essere definita una piccola oasi ecologica” che si estende nell'area urbana tra il complesso del Santa Maria della Pietà, il carcere minorile di Casal del Marmo e l'ospedale San Filippo Neri;

urbanisticamente inserita nel Parco Agricolo di Casal del Marmo a stretto confine con la Riserva Naturale dell'Insugherata e classificata come agro romano, è coltivata dagli ortocultori, presenti da oltre 60 anni, secondo un modello a conduzione familiare con recupero e valorizzazione delle antiche tradizioni rurali regionali;

tali figure hanno esercitato ed esercitano una vigilanza attiva sul territorio in termini di degrado e sversamento dei rifiuti, ma soprattutto tutela della biodiversità, sia floristica che faunistica;

il progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica di una porzione del Fosso delle Campanelle- Orti Urbani e percorsi attrezzati vedi D.D. Oggetto: Roma - riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del fosso delle campanelle - orti urbani e percorsi attrezzati - cup: f84h170001 - cig: aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del d.l. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm. e II, emanata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (ufficio centrale- risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del Patrimonio), favorisce di fatto una urbanizzazione di una porzione della Valle dell'Agro Romano;

tale progetto a seguito di una attenta analisi svolta da operatori e professionisti del settore invece altera gli equilibri naturali della fauna selvatica notturna, nonché dell'ecosistema agro-silvo-pastorale;

## CONSIDERATO CHE

gli ortisti hanno chiesto più volte di essere regolarizzati come è accaduto per altre cooperative;

gli stessi hanno costituito un comitato spontaneo di orticoltori, che assume la denominazione di Comitato per la valorizzazione degli Orti – VALLE delle Campanelle e consta ad oggi di circa 300 adesioni;

la Valle abbraccia circa 33 ettari di cui una parte rientrante nell'Agro-romano e un'altra nella Riserva Naturale dell'Insugherata, di cui va a costituire una zona buffer nonché un corridoio ecologico, data la presenza di molte specie faunistiche, molte protette e/o nidificanti;

portano avanti una tradizione di educazione ambientale anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali;

questa attività costituisce anche un sostentamento per le economie di queste famiglie, per l'uso personale di prodotti, generando sentimenti solidaristici in particolare durante e post pandemia;

così come emerso da alcuni articoli di stampa, sembrerebbe che tra le opere di valorizzazione dell'area ci sia l'installazione dell'illuminazione artificiale e la stesura di un manto bituminoso in corrispondenza della strada carrabile, niente di più anti ecologico;

le impattanti opere di scasso, con ingresso di mezzi pesanti con la conseguente distruzione della struttura del suolo, comporterebbe la piantumazione di nuove alberature che però, data la giovane età, non possono erogare la serie di servizi ecosistemici di cui gode la comunità ad oggi;

secondo il parere espresso dalla consulente del Comitato, Dott.ssa Chiara Manzi il ripristino della vegetazione autoctona potenziale debba avvenire in maniera graduale e con azioni mirate a favorire la riespansione spontanea delle cenosi a *Quercus* presenti lungo i versanti e non con opere che vedono non solo il taglio raso di alberi che, anche se alloctoni, ad oggi svolgono un'importante funzione di stoccaggio della CO<sub>2</sub>;

che la vallata presenta ambienti umidi, importanti per l'avifauna, come i diffusi canneti che, controllati grazie all'uso civico svolto dagli stessi ortisti nel reperire materiale strutturale per gli orti, oltre a compiere un'azione fitodepurativa attraverso i rizomi, offrono riparo e rifugio a molte specie, molte nidificanti;

da quanto risulta si evidenziano conseguenze rilevanti che impattano non solo sul futuro di queste 300 famiglie ma sull'intero ecosistema della Valle;

l'attuazione di questo progetto andrebbe a disgregare una comunità che, essendo composta in prevalenza da anziani, custodisce e tramanda saperi antichi che si auspica siano invece recuperati e valorizzati, in un'ottica di uno scambio inter-generazionale;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

## **INTERROGA**

### **Il Presidente della Regione e l'Assessore competente**

#### **per sapere**

Se siano state adottate tutte le misure di controllo, verificando anche l'eventuale coinvolgimento di altri Enti e Autorità nella gestione di una materia così delicata come quella dei terreni pubblici che rappresentano un interesse diffuso e per l'importanza dei servizi ecosistemici erogati, e per una maggior partecipazione della comunità, attraverso l'attuazione di una governance bottom-up che darebbe vita ad una vera ownership progettuale.

e se la Regione ha intenzione di porre in essere tutte le azioni a tutela tanto dell'area naturale, quanto degli ortisti storici.

Fabrizio Ghera

